

TEST ATLETICI A ROVERETO–

Risultati ampiamente soddisfacenti per la squadra nazionale A di sci di fondo, a conclusione del test funzionale svolto questa mattina presso il Centro Interuniversitario di Ricerca in Bioingegneria e Scienze Motorie di Rovereto, in virtù del progetto “Da Rovereto a Vancouver 2010”, che coinvolge l’Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e Trentino spa. A sottolinearlo è l’allenatore responsabile Marco Selle: «Abbiamo approfittato del raduno nella vicina Pinzolo per effettuare la seconda preziosa valutazione funzionale con gli atleti **Pietro Piller Cottrer, Giorgio Di Centa, Valerio Checchi, Thomas Moriggi, Florian Kostner e Roland Clara**. Dati alla mano non posso che essere soddisfatto, anche perché i valori di frequenza cardiaca e livello metabolico sono sullo stesso livello rispetto allo scorso anno, se non un tantino migliori, considerando poi che nel 2007 avevano realizzato i test ad ottobre, quindi più in là con la preparazione».

Un buon segnale anche in vista della stagione che prenderà il via fra alcuni mesi... «Se il buon giorno si vede dal mattino – continua il tecnico fiemmesese - sembrerebbe di sì, anche se ripetere la grande annata 2007/2008, che ci ha decretato la seconda migliore nazione al mondo, non sarà facile».

Particolarmente su di giri i due senatori azzurri Giorgio Di Centa e Pietro Piller Cottrer. «Sto bene – precisa il carabiniere friulano – ed ho lavorato ottimamente anche durante il mese in autonomia a casa. D’altronde dopo tanti anni di agonismo riesco a gestire la mia preparazione e ho avuto un responso positivo dai test di Rovereto con i dottori Filippo Balestrieri e Federico Schena. Quello su cui dovrò lavorare sarà invece l’aspetto delle motivazioni, comunque sempre elevate e la tecnica che deve essere migliorata di anno in anno con piccoli accorgimenti”.

Obiettivi stagionali: Tour de Ski o Mondiali? «Quest’anno il Tour de Ski per noi italiani sarà particolarmente duro, perché ci sono tante gare in classico. Per quanto mi riguarda una medaglia nella 50 km skating ai mondiali di Liberec non sarebbe poi male, senza dimenticare la pursuit».

Le motivazioni, nonostante tanti stagioni alle spalle, non mancano neppure a Pietro Piller Cottrer: «Ho ormai una sufficiente esperienza per tenere una forma buona durante il periodo estivo-autunnale. I risultati del test di Rovereto lo confermano e cercherò di mantenere uno standard di condizione per tutta la stagione anche se non sarà facile. Lo scorso anno alla fine è arrivato un podio finale in Coppa del Mondo, perché non riprovarci?».

Ai prossimi mondiali di Liberec c’è un tabù da sfatare, la medaglia in staffetta che manca dal 1999. Ci pensate? «Certo che ci pensiamo e ce la metteremo tutta per cercare di salire sul podio in Repubblica Ceca. La squadra è forte, come del resto lo era nei precedenti appuntamenti iridati, solo che al momento cruciale è sempre mancato qualcosa. Il prossimo febbraio non sarà certamente così».

E Cristian Zorzi? «Doveva essere con noi a questo test – spiega Marco Selle -, ma la sua estate è stata costellata da piccoli infortuni, per fortuna risolvibili. Dal 15 settembre si allenerà con noi, noi puntiamo molto su di lui per la sua esperienza, scaltrezza e senso tattico».